I sottoscritti, riuniti oggi li 26 ott. 1943 in Rossano, decidono di costituirsi in Comitato cittadino del Fronte Nazionale D'azione antifascista, il quale aderisce alla Unione dei 5 partiti di opposizione antifascista (Democratico, Socialista, Comunista, Democristiano, Partito d'Azione).

Il Comitato cittadino si propone:

1) di fiancheggiare in Rossano gli sforzi del Governo Badoglio diretti alla cacciata dei tedeschi dall'Italia, con propaganda antitedesca ed antifascista;

2) di espletare azione tendente ad eliminare le ultime scorie fasciste da tutte le amministrazioni locali;

3) di promuovere ed incoraggiare in tutti i paesi dell'ex circondario la costituzione di consimili comitati.

Tali punti vengono approvati all'unanimità, dopo di che si procede alla nomina di una giunta esecutiva nelle persone dei sigg.:

a) avv. Maurizio Minnicelli

b) Pasquale Pignataro

c) Curti Umberto

d) Labonia Giuseppe

e) Notar Rapani Pietro

Segretario del Comitato l'avv. Giovanni Bruno.